

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX BETON AIRPOR

Agente schiumogeno sintetico

Unique Formula Identifier (UFI-Code):

91MK-W0SA-N00H-PW78

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti

PC0 Altro

Categoria dei processi

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Chimica edile - Prodotto per uso industriale e artigianale, da miscelare con preparati di materiali da costruzione. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

(Continua a pagina 2)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 1)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):
 +39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)
 +39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)
 +39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)
 +39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)
 +39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)
 +39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)
 +39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)
 800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)
 800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)
 800 011 858 - CAV Centro antiveneni Veneto (Verona)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

Acido solforico, C12-14-alchil estere, Sale di sodio

Ossido di dodecildimetilammina

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(Continua a pagina 3)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 2)

P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Ulteriori dati:

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscele**Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 68891-38-3 NLP: 500-234-8 REACH: 01-2119488639-16	Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ☠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	≥ 25 - ≤ 50%
CAS: 85586-07-8 EINECS: 287-809-4 REACH: 01-2119489463-28	Acido solforico, C12-14-alchil estere, Sale di sodio ☠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	≥ 10 - < 25%
CAS: 1643-20-5 EINECS: 216-700-6 REACH: 01-2120068065-58	Ossido di dodecildimetilammmina ☠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Skin Irrit. 2, H315	≥ 3 - < 5%
Altri ingredienti (>20%):		
CAS: 7732-18-5 EINECS: 231-791-2 REACH: ¹	Acqua	10 - 25%

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(Continua a pagina 5)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 12**7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(Continua a pagina 6)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 5)

DNEL**68891-38-3 Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio**

Orale	Azione a lungo termine	15 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	1.650 mg/kg bw/d (Consumente) 2.750 mg/kg bw/d (Operatore)
	Locale - Azione a lungo termine	79 µg/cm ² (Consumente) 132 µg/cm ² (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	52 mg/m ³ (Consumente) 175 mg/m ³ (Operatore)

85586-07-8 Acido solforico, C12-14-alchil estere, Sale di sodio

Orale	Azione a lungo termine	24 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	2.440 mg/kg bw/d (Consumente) 4.060 mg/kg bw/d (Operatore)
	Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine

1643-20-5 Ossido di dodecildimetilammina

Orale	Azione di breve durata	0,44 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	5,5 mg/kg bw/d (Consumente) 11 mg/kg bw/d (Operatore)
	Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine

PNEC**68891-38-3 Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio**

Acqua dolce	0,24 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,024 mg/l (non specificato)
Terra	7,5 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,917 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,092 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	10.000 mg/l (non specificato)

1643-20-5 Ossido di dodecildimetilammina

Acqua dolce	0,034 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,003 mg/l (non specificato)
Terra	1,02 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	5,24 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,524 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	24 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(Continua a pagina 7)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 6)

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:

Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

(Continua a pagina 8)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 7)

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	7,5 - 11,4
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	200 °C
Infiammabilità	
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	> 250 °C (DIN 51794)
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore:	Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,02 g/cm ³
Granulometria:	
Solubilità	
Acqua:	Completamente miscibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli

fisici

Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile

(Continua a pagina 9)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 8)

Sostanze o miscele corrosive per i metalli Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Orale	LD ₅₀	> 7.200 - < 36.000 mg/kg (Ratto)
-------	------------------	----------------------------------

68891-38-3 Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

Orale	LD ₅₀	4.100 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
-------	------------------	--------------------------------

Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402)
---------	------------------	----------------------------------

85586-07-8 Acido solforico, C12-14-alchil estere, Sale di sodio

Orale	LD ₅₀	1.800 mg/kg (Ratto)
-------	------------------	---------------------

Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto)
---------	------------------	-----------------------

1643-20-5 Ossido di dodecildimetilammina

Orale	LD ₅₀	3.800 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
-------	------------------	--------------------------------

Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402)
---------	------------------	----------------------------------

(Continua a pagina 10)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 9)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

68891-38-3 Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

Orale	OECD 471 (In vitro - Mutation, Ames-Test)	(Salmonella typhimurium) negative
	OECD 408 (Repeated dose oral toxicity 90d)	> 225 mg/kg bw/day /NOAEL (Ratto)
Cutaneo	OECD 411 (Subchronic dermal toxicity 90d)	2,38 mg/kg bw/d /NOEL (Tope)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) Irritant - Category 2
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) Irritant - Category 2
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) not sensitizing
	OECD 475 (In vivo - Chromosome aberration test)	(Tope) negative

1643-20-5 Ossido di dodecildimetilammina

Orale	OECD 408 (Repeated dose oral toxicity 90d)	88 mg/kg bw/day /NOAEL (Ratto)
	OECD 422 (Repeated dose reproduction test)	100 mg/kg bw/d /NOAEL (Ratto) Negative
Cutaneo	OECD 411 (Subchronic dermal toxicity 90d)	0,27 mg/kg bw/d /LOEL (Tope)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Ratto) Irritant Category 2
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) Irreversible effects Category 1
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) Not sensitising

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 11)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 10)

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:**68891-38-3 Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio**

LC ₅₀ (96h)	7,1 mg/l (Danio rerio) (OECD 203)
EC ₅₀ (48h)	7,4 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 202)
EC ₅₀ (72h)	27,7 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus) (OECD 201)
EC ₅₀ (16h)	> 10 mg/l (Batteri - pseudomonas putidas) (DIN 38412-8)
NOEC (21d)	0,27 mg/kg (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 211)
NOEC (28d)	0,2 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 204)

85586-07-8 Acido solforico, C12-14-alchil estere, Sale di sodio

LC ₅₀ (96h)	3,6 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss)
EC ₅₀ (48h)	0,42 mg/l (Brachionus calyciflorus)
	4,7 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)
EC ₅₀ (72h)	> 20 mg/l (Alghe - scenedesmus subspicatus)
EC ₅₀ (3h)	135 mg/l (Fanghi attivi)
NOEC (42d)	> 1.357 mg/l (Pesce - pimephales promelas)

1643-20-5 Ossido di dodecildimetilammina

LC ₅₀ (96h)	134 mg/l (Danio rerio) (OECD 203)
	1,01 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 211)
EC ₅₀ (48h)	9,5 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 202)
EC ₅₀ (72h)	1,14 mg/l (Alghe - algae chlorella vulgaris) (OECD 201)
EC ₁₀ (18h)	80 mg/l (Pseudomonas putida)
NOEC (14d)	0,495 mg/l (Pesce - pimephales promelas)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.

(Continua a pagina 12)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 11)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni:

Tossico per i pesci.

Comportamento in impianti di depurazione:

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

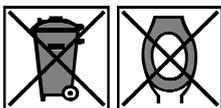
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
 tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP14	Ecotossico

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

(Continua a pagina 13)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 12)

Detergente consigliato:
 Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile

UN "Model Regulation": Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva (UE) 2012/18
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :
 Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII : Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (528/2012/EG):
 Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Classificazione sec. 2004/42/EG:
 Viene meno.

(Continua a pagina 14)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 13)

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (Autoclassificazione): Pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frase rilevanti:

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 16.02.2024**Numero di versione della versione precedente:** 10**Abbreviazioni e acronimi:**

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

(Continua a pagina 15)

RÖFIX BETON AIRPOR

(Segue da pagina 14)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.